



IL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Nella riunione odierna, in presenza del prof. Francesco Pizzetti, presidente, del dott. Giuseppe Chiaravalloti, vicepresidente, del dott. Mauro Paiseani e del dott. Giuseppe Fortunato, componenti e del dott. Giovanni Burlarelli, segretario generale;

Esaminato il ricorso presentato da Roberto Piccardo, rappresentato e difeso dall'avv. Domenico Tambasco

nei confronti di

R.c.s. Quotidiani S.p.A., in qualità di editore del quotidiano "Corriere della sera", rappresentata e difesa dall'avv. Caterina Malavenda presso il cui studio ha eletto domicilio;

Vista la documentazione in atti;

Visti gli articoli 7 e 145 s. del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.l.g. 30 giugno 2003, n. 196);

Viste le osservazioni dell'Ufficio formulate dal segretario generale ai sensi dell'art. 15 del regolamento del Garante n. 1/2000;

Relatore il dott. Mauro Paiseani;

PREMESSO

Il quotidiano "Corriere della sera" ha pubblicato nell'edizione del 16 gennaio 2007 (in prima pagina e a pag. 23) un articolo dal titolo "Poligarzia, la moglie che accusa il capo dell'Uccid" nel quale venivano riportate integralmente frasi desunte da una e-mail inviata il 7 ottobre 2006 al ricorrente - e, in qualità di "testimoni esclusivi", ad altre quattro persone da una donna che il ricorrente stesso, qualche mese prima, aveva sposato con rito islamico e successivamente ripudiato.

Il ricorrente, osservando che la diffusione di tale corrispondenza privata (contenente, a suo avviso, anche dati personali relativi alla propria vita sessuale) era avvenuta senza il consenso degli interessati, ha inoltrato un'istanza ai sensi degli artt. 7 e 8 del Codice con la quale, opponendosi all'ulteriore trattamento dei dati, ha chiesto di